

«Mi sono messo subito in gioco»

Con la fattoria del FiBL a Frick, Pascal Nägele gestisce dall'inizio dell'anno la sua prima azienda agricola in proprio.

Cosa l'ha spinto a candidarsi per la gestione della fattoria del FiBL?

Pascal Nägele: Già da ragazzo mi piaceva l'agricoltura, aiutavo spesso nelle fattorie e poi dopo la maturità ho fatto un apprendistato in due aziende Gemma. Non abbiamo un'azienda in famiglia, perciò dopo aver lavorato in diverse fattorie, aver frequentato la scuola di gestione aziendale e aver sostenuto l'esame di maestria, ho cercato un'azienda in proprio. Dato che sono della regione, ho una rete di contatti qui e conosco bene il clima, è un posto che mi si addice molto. Inoltre, la collaborazione con il FiBL mi attirava, per cui mi sono messo subito in gioco.

Come si svolge in concreto la collaborazione con il FiBL?

La fattoria si trova proprio accanto all'istituto e viene utilizzata per la ricerca. In stalla ci sono tra l'altro dei compartimenti separati per i test. Attualmente è in corso una sperimentazione sul foraggiamento dei vitelli. Nei campi, ad esempio, si svolgono diversi esperimenti di coltivazione e, più recentemente, ha preso il via un progetto agroforestale a lungo termine. Ho un mandato di prestazioni con il FiBL, che mi retribuisce per lavori come le visite in azienda o le limitazioni dovute alla ricerca.



Il trentunenne Pascal Nägele gestisce la fattoria del FiBL dal 1° gennaio. Foto: Adrian Krebs, FiBL

Previo accordo, mi occupo anche di lavori pratici nell'ambito dei progetti. Nel corso dell'anno, si tratta in media di un giorno alla settimana. La collaborazione con il FiBL è un settore a sé stante dell'attività, con un'entrata costante. Per il resto, ho un normale contratto di gestione in proprio.

In che misura deve rispettare le prescrizioni del FiBL?

Che si tratti di una fattoria Gemma è scontato. Come pure che

le mucche abbiano le corna: è per questo che è stata progettata la stabulazione libera. Per il resto sono molto libero, tranne che per le sperimentazioni specifiche.

Ha in programma grandi cambiamenti?

Per il momento solo piccole modifiche. La mandria dovrebbe arrivare a 25 vacche, occupando quindi tutti gli spazi in stalla. Per aumentare la produzione e la qualità del latte, vorrei rivedere un po' la mandria di Swiss-Fleckvieh. Ho anche intenzione di basarmi solo su foraggi di mia produzione; la produzione è già priva di mangimi concentrati. I miei predecessori allevavano senza insilati. Ho cambiato questo approccio per essere più indipendente dal clima e più efficiente. Al bestiame potrebbero aggiungersi i maiali, nell'ambito di un progetto del FiBL.

Quella del FiBL è la prima azienda agricola che gestisce. Come sta andando?

Mi sono ambientato bene, ma naturalmente devo affrontare molte novità. Le conoscenze acquisite alla scuola di gestione sono di grande aiuto, soprattutto il sostegno dei colleghi. E al FiBL posso discutere delle questioni relative alle tecniche di produzione con i vari esperti.

Chi lavora nell'azienda agricola?

Al momento sono soprattutto io. Inoltre, una dipendente del FiBL, accanto al suo lavoro per l'istituto, per il 20 per cento del suo impiego mi aiuta in fattoria, occupandosi principalmente dei lavori in stalla. Anche i miei genitori e mia sorella danno una mano quando serve. A lungo termine, vorrei anche offrire un apprendistato o un tirocinio, ma prima voglio sistemarmi per bene.

Com'è il suo bilancio dopo sei mesi di attività nella fattoria del FiBL?

Positivo. Mi piace quello che faccio e la collaborazione con il FiBL funziona bene. Inoltre, far parte del FiBL ha anche dei vantaggi molto pratici, come l'opportunità di pranzare lì e di intavolare uno stimolante scambio di opinioni.

Intervista: Theresa Rebolz

i

Fattoria del FiBL

Gestione: azienda Gemma

Dimensioni: 31 ha; circa la metà di superficie coltiva, di cui 5 ha di superficie coltiva aperta; il 17 per cento di superficie per la promozione della biodiversità (prati estensivi, alberi ad alto fusto, numerose siepi)

Patrimonio zootecnico: attualmente 23 vacche da latte (Swiss Fleckvieh) con prole

Particolarità: cooperazione con il FiBL in progetti di ricerca, robot di mungitura

Vendita: latte: Mooh; cereali a uso alimentare: Biofarm; cereali e soia da foraggio: Landi

Forza lavoro: gestore con il supporto di una dipendente del FiBL (con incarico al 20 per cento) e della e della famiglia quando serve